

SOLELUNA
UN PONTE TRA LE CULTURE



COMUNICATO STAMPA

Sole Luna – Un ponte tra le culture: “Bring the sun home” vince L’audience award alla XIII edizione del Festival dei Diritti Umani a San Sebastian

San Sebastian, 24 aprile 2014

Dopo l’esordio alla 66a edizione del festival di Locarno, la conquista del Premio D.E.R. a Visione Italiane della Cineteca di Bologna, del Premio Banca Etica all’Euganea Film Festival 2014 e la partecipazione a tanti festival italiani tra cui il Festival Latino Americano di Trieste 2013 e il Bellaria Film Festival 2014, ***Bring The Sun Home* vince l’Audience Award alla XIII edizione del Human Rights Film Festival che si sta chiudendo a San Sebastian in Spagna.**

Il documentario, prodotto dall’associazione “Sole Luna - Un Ponte Tra Le Culture” ispirato ad un progetto di Enel Green Power, è diretto da Chiara Andrich e Giovanni Pellegrini vincitori del premio Nuove Energie - Enel Green Power al Sole Luna Festival 2012.

Il film narra la storia di alcune donne analfabete del Centro e Sud America che diventano “ingegneri solari” e portano la luce nelle loro case con una tecnologia pulita e all’avanguardia appresa in India, al Barefoot College che, dal 2012, Enel Green Power sostiene come primo finanziatore privato.

In questa “università per i poveri del mondo” di Tilonia, nel Rajasthan, ogni sei mesi arrivano circa 40 donne, spesso nonne, selezionate dallo stesso fondatore del College, Bunker Roy. Durante la loro permanenza queste donne, che spesso provengono da montagne alte e nevose e devono sperimentare i 40° del Rajasthan, si misurano con difficoltà di tutti i tipi, soffrono per la separazione dai figli e dalla famiglia, parlano lingue diverse, mangiano cibi esclusivamente vegan. Sono tuttavia consapevoli dell’opportunità che viene data loro: viaggiano, conoscono il mondo, imparano e, piano piano, un passo alla volta, cominciano a capire come funziona un circuito elettrico e alla fine riescono a costruirlo e a smontarlo senza difficoltà.

Non passa in secondo piano l’emancipazione conquistata attraverso il “sapere” da queste splendide protagoniste che, come dice Bunker Roy, “partono dai loro villaggi come agnelli smarriti e tornano a casa come tigri del Bengala”. Infatti, al ritorno nelle loro comunità, diventano un punto di riferimento per diversi villaggi, donne di casa in grado di montare e smontare impianti elettrici, che ricevono compensi per le installazioni e per la loro manutenzione. La storia sembra girata di nascosto, la naturalezza e la semplicità delle donne le rende meravigliose attrici.

Human Rights Film Festival di San Sebastian è parte di Human Rights Film Festivals Network, una piattaforma internazionale che promuove il cinema capace di far riflettere su temi sensibili come, la violenza, la guerra, le storie di solidarietà e i progetti di pace. Un festival che lotta contro la censura e la repressione e che crede nella forza espressiva del mezzo audiovisivo.

La cerimonia ufficiale di consegna dei premi avverrà questa sera alle ore 20 al Teatro Victoria Eugenia di San Sebastian.